

DIPARTIMENTO	Agraria
ANNO ACCADEMICO	2013-14
CORSO DI LAUREA	Scienze e tecnologie agrarie
INSEGNAMENTO	Coltivazioni erbacee ed arboree
CFU	12
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline della Produzione vegetale
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
ANNO DI CORSO	Terzo
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AGR/02 AGR/03
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO I)	Giovanni Preiti Ricercatore confermato Università Mediterranea di Reggio Calabria
ALTRO DOCENTE (MODULO II)	Rocco Mafria Ricercatore confermato Università Mediterranea di Reggio Calabria
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	120
PROPEDEUTICITÀ	Genetica, Agronomia, Arboricoltura generale
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Dipartimento di Agraria
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula, laboratorio e campagna
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Durante il percorso formativo si prevedono delle esercitazioni volte ad accertare il grado di apprendimento dei singoli studenti. Prove scritte in itinere possono costituire esoneri della prova finale. Alla fine del corso si prevede un esame orale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	http://www.agraria.unirc.it/scheda_persona . http://www.agraria.unirc.it/scheda_persona .

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione delle caratteristiche morfologiche, biologiche, esigenze ambientali delle principali colture erbacee ed arboree. Livello quantitativo e qualitativo delle produzioni in relazione alle tecniche colturali adottate per le specie proprie dell'agricoltura italiana e meridionali in particolare.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>

<p>Capacità di praticare scelte appropriate in relazione all'ambiente e alla destinazione del prodotto utilizzato. Capacità di operare in autonomia alla risoluzione di problemi applicativi inerenti la gestione agronomica dei sistemi colturali erbacei ed arborei.</p> <p>Autonomia di giudizio Cognizione della necessità di aggiornamento continuo della propria formazione professionale. Saper valutare le diverse soluzioni tecniche e individuarne eventuali criticità.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di analisi e sintesi dei risultati ottenuti. Attitudine ad interfacciarsi con figure tecniche specialistiche del settore.</p> <p>Capacità d'apprendimento Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite, i corsi specialistici del settore delle coltivazioni erbacee ed arboree.</p>
--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO I (Coltivazioni erbacee)
 Obiettivo finale del corso è l'acquisizione delle basi teoriche e pratiche relative alla coltivazione di specie agrarie erbacee da pieno campo, proprie dell'agricoltura italiana. Il corso intende dunque dotare lo studente di conoscenze e competenze sulle produzioni delle colture erbacee, destinati sia al consumo fresco che alla conservazione e/o trasformazione, fornendo gli strumenti conoscitivi e operativi per la coltivazione delle specie erbacee, in relazione alle condizioni ambientali ed alle esigenze delle singole specie con particolare riferimento a quelle tipiche dell'ambiente mediterraneo.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

MODULO I (Coltivazioni erbacee)	
ARGOMENTO DELLE LEZIONI	ORE
Lezioni (50 ore)	
<p>Metodo di trattazione del corso: presentazione degli aspetti generali dei diversi raggruppamenti di colture erbacee alimentari, industriali, orticole da pieno campo, da energia, foraggiere. Studio per ogni raggruppamento delle specie più importanti, per diffusione nazionale e mondiale.</p> <p>Per le singole colture approfondimento su: origine e diffusione, morfologia, biologia, esigenze pedo-climatiche, obiettivi e prospettive del miglioramento genetico, tecnica di coltivazione (avvicendamento, scelta varietale, lavorazioni, semina, fertilizzazione, controllo della flora infestante e altri interventi colturali) raccolta e utilizzazione del prodotto. La trattazione di ogni specie prevede la descrizione delle possibili varianti nella tecnica agronomica in funzione dei molteplici usi a cui può essere destinata la coltura e i suoi prodotti.</p> <p>Lo spazio dedicato a ciascuna specie è commisurato all'importanza che questa riveste nell'agricoltura del nostro Paese.</p>	
Importanza delle colture erbacee nel mondo. Criteri di classificazione delle colture erbacee.	2
Cereali microtermini: frumento, orzo, altre specie (avena, triticale, segale).	10
Cereali macrotermini: mais, riso, altre specie (sorgo, grano saraceno).	8
Leguminose da granella: fava, fagiolo, altre specie (pisello, lupino, cece, lenticchia).	4
Piante oleifere: soia, girasole, colza, altre specie (cartamo, ricino, sesamo).	7
Piante saccarifere: barbabietola da zucchero.	2
Piante tessili: cenni su cotone e alcune altre piante da fibra.	1
Piante aromatiche: cenni.	1
Piante da energia: filiere bio-energetiche e potenziali colture da biomassa	2
Piante da tubero: patata.	2

Orticole da pieno campo: pomodoro, carciofo, melone, cavolfiore e cavolo broccolo.	6
Foraggere: erbai, prati avvicendati, prati permanenti e pascoli.	5
Esercitazioni/visite tecniche (10 ore)	
Esercitazioni su: riconoscimento in laboratorio dei semi delle principali specie erbacee.	2
Esercitazioni su: riconoscimento in campo delle specie erbacee trattate.	3
Esercitazioni su: riconoscimento in campo delle specie infestanti.	2
Risoluzione di casi studio relativi alle conoscenze acquisite sulle colture erbacee.	3
TOTALE	60 Ore

<p>MATERIALE DIDATTICO</p> <p>Testi di riferimento Baldoni R., Giardini L. (2002). Coltivazioni erbacee, Vol. I II III, Pàtron Editore, Bologna.</p> <p>Testi di consultazione Bonciarelli F., Bonciarelli U. (2001). Coltivazioni erbacee, Calderini edagricole, Bologna. Bianco V.V., Pimpini F. (1990). Orticoltura, Pàtron Editore, Bologna.</p> <p>Materiale didattico fornito durante il corso.</p>
--

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO II (Arboricoltura speciale)</p> <p>Acquisizione da parte degli studenti delle nozioni teorico-pratiche di base riguardo alle principali caratteristiche bio-agronomiche ed alle esigenze colturali delle più importanti specie da frutto presenti in Italia. Il corso mira, quindi, a fornire le conoscenze necessarie per la corretta progettazione di un impianto frutticolo e per l'applicazione di pratiche agronomiche in grado di esaltare la produttività e le caratteristiche qualitative dei frutti nelle diverse specie frutticole.</p>
--

MODULO II (Arboricoltura speciale)	
ARGOMENTO DELLE LEZIONI	ORE
<p>Per ciascuna delle specie di seguito indicate, in rapporto alla loro diffusione e importanza economico-commerciale in Italia, vengono trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - origine e inquadramento sistematico; - diffusione ed importanza economica; - principali caratteri morfologici; - biologia fiorale e di fruttificazione; - esigenze pedo-climatiche; - cultivar e portinnesti; - propagazione; - sistemi d'impianto e forme di allevamento; - tecniche colturali; - conservazione e post-raccolta; - norme di qualità e di mercato; - utilizzazione delle produzioni. <p>Nell'ambito di ciascun gruppo di fruttiferi sono altresì previste esercitazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione delle varie specie attraverso escursioni in campo ed osservazioni in laboratorio; <p>riconoscimento ed esame dei frutti delle diverse specie e varietà.</p>	
Agrumi Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo, Cedro e Bergamotto	
<i>Lezioni frontali</i>	12
<i>Esercitazioni</i>	2
Drupacee Albicocco, Ciliegio, Pesco e Susino	

<i>Lezioni frontali</i>	10
<i>Esercitazioni</i>	2
Pomacee Pero e Melo	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni</i>	1
Frutta secca Mandorlo, Noce, Nocciolo, Castagno e Pistacchio	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni</i>	1
Fruttiferi subtropicali Anona, Avocado, Ficodindia e Nespolo del Giappone	
<i>Lezioni frontali</i>	9
<i>Esercitazioni</i>	1
Altri fruttiferi Actinidia, Fico, Lampone, Mirtillo, Rovo, Ribes e Vite	
<i>Lezioni frontali</i>	7
<i>Esercitazioni</i>	1
TOTALE	60 Ore

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento

A.A.VV. Frutticoltura Speciale. REDA, Roma.

Testi di consultazione

Volumi monografici presenti nella biblioteca del Dipartimento di Agraria

Vacante V. Calabrese F. *Citrus - Trattato di Agrumicoltura*. Il Sole 24 ore Edagricole. Bologna

A.A.V.V. *Gli agrumi*. Collana "Coltura & Cultura". Bayer CropScience.

Bounous G. *Il Castagno*. Il Sole 24 ore Edagricole. Bologna

A.A.V.V. *Il melo*. Collana "Coltura & Cultura". Bayer CropScience.

A.A.V.V. *Il pero*. Collana "Coltura & Cultura". Bayer CropScience.

A.A.V.V. *Il pesco*. Collana "Coltura & Cultura". Bayer CropScience.

Fideghelli C. Sansavini S. *Il pesco*. Il Sole 24 ore Edagricole. Bologna

Colapietra M. *L'uva da tavola*. Il Sole 24 ore Edagricole. Bologna.

Piccirillo F., Petriccione M. *La coltivazione del noce*. Il Sole 24 ore Edagricole. Bologna

Bounous G. *Piccoli frutti*. Il Sole 24 ore Edagricole. Bologna.

Riviste

Reviews Italus Hortus, SOI

Rivista di Frutticoltura

Terra e Vita

L'Informatore Agrario.